

Un foglio per animare la comunità
Un cuore solo

La caduta o distruzione del Muro di Berlino (né il primo né l'ultimo della storia) trent'anni fa ha dato inizio a una specie di "pubertà" del mondo, la fine di un orribile ma regolatissimo universo di pensieri, di una infanzia travagliata dopo il traumatico parto della seconda guerra mondiale, che ha lasciato il posto a una libertà non ancora matura, soggetta ad influenze e a ricadute di tipo adolescenziale, esaltanti e preoccupanti nello stesso tempo. Allora pensavamo finalmente a un mondo pacificato, a una umanità rinsavita definitivamente dalle ideologie contrapposte e dall'ossessione delle armi, speravamo in una riconciliazione a valanga, a una specie di "domino" mondiale che facesse cadere un muro dopo l'altro; sognavamo che l'esperienza del male passato ci avrebbe condotti a una saggezza maggiore, ma le radici velenose che si erano insinuate nel cuore umano non erano scomparse quel giorno.

La lunga adolescenza (ma trent'anni non sono poi tanti nel contesto storico) prosegue con le sue vistose alternanze di luci ed ombre, mostrando meraviglie di collaborazione e di fraternità frammiste però a nuove divisioni e guerre che ora, come allora, hanno origine dalla sete di potere e di ricchezza e sono alimentate, oggi come allora, dalle ingiustizie e dalle sopraffazioni di una parte dell'umanità nei confronti di un'altra parte di essa. Un mondo adolescente, con capi adolescenti (come altro definire il presidente degli Stati Uniti o le timide istituzioni europee?), rischia grosso specialmente se le ragioni economiche continueranno ad avere il sopravvento rispetto alle ragioni morali e civili, se il vantaggio finanziario rimarrà il principale criterio decisionale; ne vediamo le conseguenze sulla natura che, sfruttata impietosamente e non avendo avvocati, si difende da sé mettendo in campo la sua forza dirompente alla ricerca di nuovi equilibri; ne vediamo gli effetti nelle migrazioni che, come gli ormoni nel corpo di un ragazzo/a, salgono impetuose e fanno apparire brufoli sul bel viso delle nazioni privilegiate, e perciò vengono tamponate con barriere e "trucchi"; ne temiamo le prospettive future se la memoria del passato viene cancellata, come accade oggi, a favore di una selvaggia sperimentazione e di una ingiustificata presunzione, in un egocentrico sviscerato amore di sé. In più, come immaturi di fronte alla storia, permettiamo alla paura di impadronirsi di noi, bloccando e blindando le risorse grandiose dell'animo umano con nazionalismi e razzismi che non hanno mai avuto ragion d'essere e tantomeno ne hanno nel mondo evoluto.

Matureremo? Il Vangelo ci parla di un granello di senape che, seppure piccolissimo, produce un albero grande...

Genitori della prima media

Dopo il primo incontro di Catechismo, nel quale abbiamo constatato l'assenza per vari motivi di molti ragazzi/e, pensiamo sia necessario incontrare le famiglie per condividere con loro il nostro programma annuale e anche per concordare meglio un orario che possa consentire la presenza al maggior numero possibile. Per questo abbiamo pensato di trovarci

mercoledì 13 ore 21 a s. Rocco

Il Monastero delle Clarisse

Finalmente un po' di respiro: dopo aver vissuto stagioni penose e preoccupate, ecco apparire un cielo sereno che lascia ben sperare per il futuro. La nostra Diocesi ha infatti deciso per l'acquisto del Monastero e della chiesa attigua (la Madonna di san Nicola) trovando un accordo con l'ordine delle Clarisse e soprattutto ricevendo dalla Conferenza Episcopale Italiana, grazie all'otto per mille, i fondi necessari per perfezionare l'acquisto. In questa settimana mi sono recato a firmare per conto della Parrocchia quale suo amministratore e rappresentante il compromesso di vendita, con il quale le parti si impegnano reciprocamente.

Anche se per il momento tutto rimane invariato e la nostra Parrocchia resta "comodataria" della struttura a fini pastorali, possiamo considerarci vicini al sogno da lungo accarezzato di poter avere maggiori spazi a disposizione per i nostri ragazzi e giovani. Si annuncia comunque una stagione lunga di restauri e di lavori ma con l'aiuto del Signore e collaborando tutti sono certo che diventerà una stagione fruttuosa e feconda.

Genitori di Terza elementare

E' l'anno della prima Confessione, della scoperta di Dio come Papà meraviglioso, pieno di amore e desideroso di aiutarci, con i comandamenti e con il suo perdono. Con i genitori dobbiamo decidere la data nella quale celebrare il Sacramento, e anche concordare su alcune cose pratiche (pulizia degli ambienti, scelta del sussidio). Appuntamento per loro

giovedì 14 ore 21 a s. Rocco

Giornata di spiritualità Cinque Pietre

Domenica prossima 17 novembre al Convento s. Antonio (Macanaim della Provvidenza) ci sarà una giornata di spiritualità aperta a tutti: ore 9:30 Rosario, ore 10:00 S.Messa, ore 11:30 Catechesi di fra Alessandro di Madonna Povertà, frate di Maria, ore 13:00 Pranzo comunitario, ore 15:00 Adorazione Eucaristica e preghiera di guarigione.

Per informazioni o prenotazioni del pranzo: numero 392 5121962



La domenica, la partecipazione all'Eucaristia ha un'importanza particolare. Questo giorno, così come il sabato ebraico, si offre quale giorno del risanamento delle relazioni dell'essere umano con Dio, con sé stessi, con gli altri e con il mondo. La domenica è il giorno della Risurrezione, il "primo giorno" della nuova creazione, la cui primizia è l'umanità risorta del Signore, garanzia della trasfigurazione finale di tutta la realtà creata. Inoltre, questo giorno annuncia «il riposo eterno dell'uomo in Dio». In tal modo, la spiritualità cristiana integra il valore del riposo e della festa. L'essere umano tende a ridurre il riposo contemplativo all'ambito dello sterile e dell'inutile, dimenticando che così si toglie all'opera che si compie la cosa più importante: il suo significato. Siamo chiamati a includere nel nostro operare una dimensione ricettiva e gratuita, che è diversa da una semplice inattività. Si tratta di un'altra maniera di agire che fa parte della nostra essenza. In questo modo l'azione umana è preservata non solo da un vuoto attivismo, ma anche dalla sfrenata voracità e dall'isolamento della coscienza che porta a inseguire l'esclusivo beneficio personale. La legge del riposo settimanale imponeva di astenersi dal lavoro nel settimo giorno, «perché possano godere quiete il tuo bue e il tuo asino e possano respirare i figli della tua schiava e il forestiero» (Es 23,12). Il riposo è un ampliamento dello sguardo che permette di tornare a riconoscere i diritti degli altri. Così, il giorno di riposo, il cui centro è l'Eucaristia, diffonde la sua luce sull'intera settimana e ci incoraggia a fare nostra la cura della natura e dei poveri.

La parola inglese "stress" è ormai entrata anche nella nostra lingua per descrivere l'affaticamento progressivo che porta a una rottura o a una riduzione delle capacità, siano esse umane o di altro tipo; e tuttavia la tendenza non è quella di concedere il necessario riposo ma di imporre una gestione (sia pure oculata) dello stress per ottenere da sé o dagli altri o dalle cose il massimo rendimento. Il riposo, non solo fisico ma spirituale, appare "inutile e sterile" se paragonato alla possibilità di riempire il tempo con attività alternative, e certamente lo sarebbe se anziché **ricreare** il riposo fosse vuoto e inconcludente: è questione di "economia", cioè di cura amorosa e regolare dell'intera persona, pensata come unione inscindibile di corpo e di spirito, come mistero di relazione e di intimità, come intreccio di sentimenti e di ragione; non quindi in vista di un rendimento ma di una pacificazione, di una vita migliore per tutti.

www.parrochiavitorchiano.it

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Trentaduesima settimana del Tempo Ordinario e Quarta del Salterio

<p>Domenica 10 novembre 32^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p><i>Il Figlio dell'uomo era venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.</i></p>	<p>10.15 (Monast.)</p> <p>11.30 PER LA PARROCCHIA</p> <p>18.00 (Monast.) GIROLAMO E ELEONORA</p>
<p>Lunedì 11 novembre S. Martino</p> <p><i>Se sette volte ritornerà a te dicendo: Sono pentito, tu gli perdonerai.</i></p>	<p>17.00 VINCENZO</p>
<p>Martedì 12 novembre S. Giosafat</p> <p><i>Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare.</i></p>	<p>17.00 FAM. FRANCESCANGELI ROLANDO E ASSUNTA</p>
<p>Mercoledì 13 novembre</p> <p><i>Non si è trovato chi tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero.</i></p>	<p>17.00 BUZI ANGELO SEMPRONI ARCANGELO</p>
<p>Giovedì 14 novembre</p> <p><i>Il regno di Dio è in mezzo a voi.</i></p>	<p>17.00 FAM. AQUILANTI Adorazione Eucaristica</p>
<p>Venerdì 15 novembre</p> <p><i>Così accadrà nel giorno in cui il Figlio dell'uomo si manifesterà.</i></p>	<p>17.00 BRUNO E TITINA</p>
<p>Sabato 16 novembre</p> <p><i>Dio farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di lui</i></p>	<p>17.00 (s. Maria) LANZI STEFANIA Battesimo di Melissa</p>
<p>Domenica 17 novembre 33^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p><i>Con la vostra perseveranza salverete le vostre anime.</i></p>	<p>10.15 (Monast.) PER LA PARROCCHIA</p> <p>11.30 CARUCCI AZUCENA (trigesimo) VINCENZO</p> <p>18.00 (Monast.) FAM. GASPERONI</p>